

BGE 54 III 190

Bundesgericht (BGE), 1928-01-01, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_54_III_190

FR: ATF 54 III 190

IT: DTF 54 III 190

Volltext

100 Schuldbetreuung.;_ und Konkursrecht. N° 42. 42. Sentenza. del 24 giugno 1928 della I.Sa.S. nella causa Tognetti. L'iscrizione a catasto di uno stabile crea a favore dell'intestato una presunzione di possesso, la quale però non è juris et de jure, ma può essere distrutta dalla prova contraria (cons. 1). Procedimento di ricorso. - Obbligo dell'Autorità di Vigilanza di procedere, in una questione di possesso all'assunzione delle prove, debitamente offerte da una parte, di fatti precisi e concludenti contestati dall'altra (cons. 2). Die Eintragung eines Grundstückes im Kataster schafft zugunsten des Eingetragenen die Vermutung des Gewahrsams, welche jedoch durch den Gegenbeweis entkräftet werden kann (Erw. 1). Beschluss. - Verpflichtung der Aufsichtsbehörde, im Gewahrsamsstreit die von der einen Partei angeführten Beweise über bestimmte und schlüssige Tatsachen, welche von der anderen Partei bestritten werden, abzunehmen (Erw. 2). L'inscription d'un immeuble au registre foncier crée en faveur de la personne inscrite une présomption de possession qui peut être détruite par la preuve du contraire (consid. 1); Procédure de recours. L'autorité cantonale de surveillance doit dans une question de possession, procéder à l'administration des preuves dûment offertes par une partie sur des faits précis et pertinents, contestés par la partie adverse (consid. 2). A. - Nell'esecuzione No 72480 promossa dal Comune di Pambio-Noranco contro Anioldo Chicherio, avendo Tognetti Pietro rivendicato 10 stabile da realizzarsi verso 167 della mappa di Pazzallo), l'Ufficio di Lugano gli assegnava il termine di 10 giorni per procedere in giudizio (art. 107 LEF). B. - Da questo provvedimento Tognetti ricorse all'Autorità di Vigilanza, domandando che l'Ufficio fosse invitato a procedere secondo l'art. 109 LEF. Allegava, tra altro: a) Il terreno da vendersi fa parte di uno stabile di sua proprietà e forma con essa un sol corpo. b) Anteriormente al ricorrente, il terreno è sempre stato goduto pacificamente dai suoi predecessori, gli Eredi del fu Costantino Gianinazzi. Schuldbetriebs- und Konkursrecht. N° 42. 191 c) Il possesso del rivendicante è sempre stato ed è ancora indisturbato. Di queste allegazioni, per il caso che fossero contestate, il ricorrente offriva la prova mediante testimoni e visita in luogo. Nella risposta al ricorso, il creditore contestava i fatti allegati dal ricorrente. C. - Con decisione del 25 maggio u. s. l' Autorità cantonale di Vigilanza, constatato che il terreno in discorso era iscritto nel catasto di Pazzallo al nome del debitore e dichiarate inammissibili le prove offerte dal ricorrente, respingeva il gravame. Donde il ricorso attuale inoltrato da Tognetti nei termini e modi di legge. Considerando in diritto: 1. - Come afferma l'istanza cantonale in conformità della costante giurisprudenza, l'iscrizione a registro di uno stabile al nome del debitore crea una presunzione di possesso in suo favore; ma questa presunzione non è juris et de jure e può essere distrutta dalla prova contraria. 2. - Nella fattispecie, i fatti allegati dal ricorrente e di cui ha offerto la prova, basterebbero indubbiamente, se conformi al vero, a dimostrare l'assunto; vale a dire a dimostrare che, contrariamente alla presunzione derivante dall'iscrizione a catasto, lo stabile in questione deve ritenersi in possesso del rivendicante.

3. - A torto l'istanza cantonale ha dichiarate irricevibili le domande di prova pro poste dal ricorrente. Invece vero è che il procedimento di ricorso davanti le Autorità di Viglianza e deve essere sommario : ma ciò non le dispensa dall'obbligo di assumere la prova di quei fatti contestati e che, se dimostrati, avrebbero influenza decisiva sulla soluzione della questione. Tale è il modo di vedere costantemente accolto da questa Corte in casi analoghi (conf. RU 38 I p. 729 e seg.; 41 111 p. 41 e seg.; JÄGER, Supplemento 111, nota 6 all'art. 17 LEF). 192 S<huld- und Konkursrecht. N° 43. Specialmente ove si tratti della validità dell'aggiudicazione di uno stabile, l'amministrazione di prove è sovente indispensabile e fu costantemente ammessa (vedi le sentenze precitate). Ma lo stesso deve valere in caso di contestazione del possesso. Di regola, la presunzione di possesso derivante dall'iscrizione non può essere distrutta se non colla prova che, malgrado l'iscrizione il godimento e la disposizione di fatto del fondo non spettano all'intestato; e tale prova non può, nella maggior parte dei casi, essere fornita se non per mezzo di testimoni, eventualmente di una visita in luogo. Per questi motivi, la causa dev'essere rinviata all'istanza cantonale perché assuma le prove offerte dal ricorrente. La Camera Esecutoria e Fallimenti pronuncia : La causa è rinviata" all'istanza cantonale per complemento d'istruzione e nuovo giudizio. 43. Entscheid vom 3. Juli 1928 i. S. Engel und Konsorten. Bescheidverfahren: Die Aufsichtsbehörden dürfen nicht über die Beschwerdeanträge hinausgehen, ausser bei Verletzung zwingender betriebsrechtlicher Vorschriften (Erw. 2). W i. der spruchverfahren: Die Entscheidung über die Frage, ob Russland bzw. seine gegenwärtige Regierung Ergentumsansprüche erheben. könne, muss den Gerichten vorbehalten werden (Erw. 3). Procédure de plainte. Les autorités de surveillance ne peuvent s'~tuer ~ ultra petit.a », sauf en cas de violation de dispositions ~ ordre public du droit de poursuite (consid. 2). Revendication. La question de savoir si la Russie, soit son gouvernement actuel, peut formuler une revendication doit être réservée à l'appréciation des tribunaux (consid. 3): Procedimento di ricorso : Le autorità di vigilanza non possono statuire «ultra petita» eccetto il caso di violazione di .dispositivi .esecutivi d'ordine pubblico (consid. 2). Revendication: La questione, se la Russia o il suo Governo attuale possano formulare delle rivendicazioni e di competenza dei tribunali (consid. 3). Schuldbetreibungs- und Konkursrecht. N° 43. 193 A. - W. Bürgi in Bern, welcher von H. Engel in Wien 9000 kg Honig gekauft hatte, liess für eine Schadenersatzforderung aus Nichterfüllung den nach Bern gesandten und dort bei Kehrli & Oehler auf den Namen und für Rechnung der Expeditionsfirma Schüller & Bondi in Wien eingelagerten Honig arrestieren. Als Engel dem Betreibungsamt mitteilte, der Honig gehöre der Union der Sowjetrussischen Republiken, und als ferner die Spediteure Schüller & Bondi das Betreibungsamt wissen Hessen, dass sie sich ausschliesslich an die Weisungen der Wiener Handelsvertretung der Union der Sozialistischen Sowjet-Republiken zu halten haben, setzte das Betreibungsamt am 8. Mai in Anwendung des Art. 109 SchKG dem Arrestgläubiger Bürgi Frist zur Klage gegen diesen angeblichen Dritteigentümer an. Hierauf führte Bürgi Beschwerde mit dem Antrag: « Es sei die Verfügung des Betreibungsamtes Bern-Stadt vom 8. Mai 1928 aufzuheben und das Betreibungsamt anzuweisen, die passende Massnahme vorzunehmen. » Der Begründung der Beschwerde ist zu entnehmen: «Da es aber nicht der Dritte, die Sowjetunion, ist, welcher den Gewahrsam an der Ware hat, sondern der Arrestschuldner, vertreten durch die Expeditionsfirma Schüller & Bondi in Wien (es war zwischen den Parteien vertraglich abgemacht worden, dass der Käufer und jetzige Arrestgläubiger erst mit der Zahlung von Preis, Zoll und Fracht verfügungsberechtigt werde und bis zu dem Moment der Verkäufer und Arrestschuldner dispositionsberechtigt sein solle), so ist die Verfügung des

Betreibungsamtes als gesetzwidrig zu betrachten, und es ist dem Drittsprecher gemäss Art. 106 Abs. 1 und 2 in Verbindung mit Art. 107 Abs. 1 und 2 SchKG vorzuschreiben, nach erfolgter Bestreitung seines Anspruches durch den Gläubiger, durch eine Widerspruchsklage seine angeblichen Rechte zu beweisen. Nebenbei ist zu bemerken, dass, weil Sowjetrussland de jure als Staat durch die Schweiz nicht anerkannt ist,

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.